

La Jolly Cristallo (Messina) in un'esercitazione antipirateria nel Golfo di Aden

L'operazione rientra nell'ambito delle simulazioni congiunte tra compagnie armatoriali e la Marina Militare italiana per garantire una navigazione sicura in contesti strategici. Per Assarmatori si tratta di addestramenti che "rivestono una grande importanza per la tutela degli equipaggi, delle navi italiane e del carico su rotte a rischio"



Operare in aree potenzialmente a rischio e che rappresentano snodi strategici per il traffico di merci, come quelle del Golfo di Aden e di quello di Guinea, risulta particolarmente delicato per le compagnie di armatori.

Si tratta, infatti, di contesti interessati da tempo dal fenomeno della pirateria e le possibilità di attacchi sono concrete.

Per questo motivo la Marina Militare italiana compie periodicamente esercitazioni congiunte con le società coinvolte, riproducendo le situazioni di pericolo con la simulazione di attacchi e delle conseguenti azioni di difesa.

In questi giorni, è stata la volta della genovese Ignazio Messina & C. S.p.A, che ha utilizzato la nave portacontainer ro-ro Jolly Cristallo per le operazioni svolte nel Golfo di Aden con la partecipazione della fregata Virginio Fasan.

L'addestramento si è svolto all'interno dell'International Recommended Traffic Corridor, che è controllato e protetto dagli assetti aeronavali operanti nell'ambito della missione EU NAVFOR Somalia - operazione Atalanta.

Sulla Jolly Cristallo è stato simulato il tentativo di presa di controllo della nave da parte di un gruppo di pirati e il rilancio dell'allarme al Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV), con il conseguente intervento della fregata Fasan che ha sventato l'attacco simulato e consentito la ripresa delle attività commerciali.

Assarmatori ha commentato l'esercitazione sottolineando che questo tipo di simulazioni "rivestono una grande importanza per la tutela degli equipaggi, delle navi italiane e del carico su rotte a rischio.

Determinante in questi casi l'addestramento degli equipaggi e il ruolo svolto dalla Marina Militare italiana, ruolo prezioso e insostituibile a protezione anzitutto delle vite umane".

Inoltre, dall'associazione, rimarkano come "la collaborazione fra Marina Militare e Marina Mercantile sia di successo quando si creano quelle condizioni di sintonia e di simbiosi che caratterizzano ormai da tempo l'interazione fra equipaggi e militari".